



Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Perugia
(Perugia, Via Fiorenzo di Lorenzo n. 22/24, tel. n. 075/54491)

VERBALE
DI ASSUNZIONE DI INFORMAZIONI
(art. 362 c.p.p.)

Il giorno 17, del mese di marzo, dell'anno 2006, alle ore 15,30, in Perugia, c/o Procura, in Via Fiorenzo di Lorenzo n. 22/24, dinanzi al Pubblico Ministero Dr. Giuliano Mignini sost. (ufficio sito al terzo piano del palazzo), assistito, per la redazione del presente verbale, dal Luogotenente Vincenzo Laurizi appartenente al R.O.N.O. Carabinieri di Perugia, ex art. 373, sesto comma e 55, secondo comma c.p.p., presente il Dott. Paolo Abbritti uditore Giudiziario ed il Consulente Tecnico del P.M. Dott.ssa Rosanna Siesto, è comparso il sig. PASQUINI Valerio, il quale, richiesto delle generalità, risponde: " Sono e mi chiamo PASQUINI Valerio, nato a Montevarchi (AR) il **25.01.1940, residente ad Impruneta (FI) Via Volterrana nr. 1, località La Fornace** : " -----//

Il Pubblico Ministero, visti gli artt. 197, 197 bis, 198, 199, 200, 201, 202 e 203 c.p.p., richiamati dall'art. 362 c.p.p. e ritenuto che non sussistono le ipotesi di cui agli artt. 197, 197 bis, 199, 200, 201, 202 e 203 c.p.p., ricorda alla persona informata sui fatti che ha l'obbligo di rispondere secondo verità alle domande che le saranno rivolte e di non tacere circostanze conosciute e la informa che le false informazioni al Pubblico Ministero sono punite a norma dell'art. 371 bis c.p. - - - - //

Il Pubblico Ministero procede, quindi, a esaminare la persona informata sui fatti in ordine alle circostanze per cui è procedimento, già *collegato, ex art. 371 c.p.p., con quello n. 1277/03 R.G.N.R. Mod. 21 della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Firenze.* - - - - //

◆ Domanda: "Come spiega i punti della registrazione delle telefonate alla Cataluffi Emilia che risultano coperti da un fruscio che rende incomprensibile il contenuto della conversazione in corrispondenza dei quei punti? Si dà atto che vengono fatti sentire al Pasquini, parte dei passi delle registrazioni coperte dal fruscio."-----//

◆ Risposta: " **Purtroppo l'apparecchio con cui registrai le telefonate alla Cataluffi era un vecchio apparecchio Panasonic che con il tempo ha subito delle alterazioni meccaniche che hanno determinato una mancata registrazione in alcuni punti delle conversazioni. Mi sono accorto con il tempo di questo inconveniente che non era presente all'inizio, quando io ascoltai più volte le registrazioni. Mi pare di aver risentito le registrazioni poco dopo i colloqui con la Cataluffi, ma non ricordo se, fin da allora, fosse presente questo fruscio. Ricordo che utilizzai uno stesso nastro per registrare le conversazioni con la Cataluffi e che cominciai a registrare ogni volta, dal punto in cui l'avevo interrotte. Solo recentemente, quando ho pensato di depositare le cassette registrate e ho fatto anche una copia degli stessi su CD, mi sono accorto di questo fruscio. A quanto ricordo, comunque, i punti nei quali si sente il fruscio non contengono particolari diversi da quelli del contenuto generale del discorso. Si trattava sempre degli stessi discorsi e di ripetizione di frasi già espresse in precedenza.**-----//

◆ **A.D.R. Non conosco nè Mario Spezi nè Francesco Calamandrei. Non conosco neppure la Cooperativa “Il Forteto”. Non conosco neppure l’Avvocato Giuseppe Jommi. -----//**

◆ **A.D.R. Non parlai al Dott. Vigna delle registrazioni delle conversazioni. Ricordo che quando portai il mio memoriale al Dott. Vigna, lui aveva delle idee che non riteneva di dover modificare e osservò:” Chi è? E’, per caso, quello del Lago?”, riferendosi al Narducci e poi aggiunse, alla mia risposta positiva: “no, non è lui il “Mostro”. Non conosco i fratelli Cavallaro, nè Stefano Cavataio.-----//**

◆ **A.D.R. Non ho avuto incarichi da chicchessia per svolgere le indagini sulla vicenda Narducci.**

Si dà, altresì, atto che il presente verbale è stato redatto in forma riassuntiva, a norma dell'art. 140 c.p.p. e chiuso alle ore 17,15.

Copia dello stesso p. v. viene allegata al fascicolo n. 2782/2005 R.G.N.R Mod. 21, stante la sua rilevanza in ordine a tale procedimento.

L.C.S.

Luogotenente
Vincenzo Laurizi

IL PUBBLICO MINISTERO

(Dr. Giuliano Mignini sost.)

Dr. Paolo Abbritti